



la domenica

Nel rispetto della Legge 675/96, sulla tutela delle persone e dei dati personali, la Parrocchia garantisce che le informazioni relative ai parrocchiani, custodite nel proprio archivio elettronico, non saranno cedute ad altri e saranno utilizzate esclusivamente per l'invio del bollettino.

Anno 39 - N° 2 - Aprile 2010

Bollettino della Comunità di
MADONNA di FATIMA - Correggio
e di S. Biagio



AUT. TRIBUNALE DI R.E. DECRETO 424 del 29 - 1- 1979 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 4/70 DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI R.E.

DIRETTORE RESPONSABILE: DON WALTER RINALDI - FOTOCOMPOSIZIONE: IN PROPRIO - STAMPA: TIPOLITOGRAFIA "SAN MARTINO" VIA J.LENNON 30, S.MARTINO IN RIO (RE) - Tel. 0522/698968 - PROPRIETARIO: PARROCCHIA MADONNA DI FATIMA

Buona Pasqua a tutti, cari amici della comunità.

Siamo ormai prossimi alla celebrazione della Pasqua di Risurrezione 2010. In questo anno la Pasqua nella Chiesa Cattolica viene celebrata anche con un preciso riferimento all'anno sacerdotale e alla ostensione della sacra sindone a Torino; quel "lenzuolo" che molto verosimilmente ha avvolto il corpo di Gesù, sacrificato perché potessimo ottenere il perdono da Dio. Già nel bollettino precedente mi sono permesso, senza molte pretese, di suggerire alcune riflessioni sulla figura e le persona del sacerdote cattolico, vivendo io questa scelta da cinquanta anni.

Che cosa è chiamato a fare il sacerdote nella comunità?

Sono diversi i compiti o gli ambiti in cui opera il sacerdote, tuttavia è molto evidente che la priorità, nell'ordine dei valori, sta nel guidare la comunità, che gli viene assegnata, nell'approfondimento della conoscenza dell'amore di Gesù. Più volte nel Vangelo ha detto: "Chi mi ama osserverà la mia parola."

Il pastore presbitero è l'uomo che si prende cura della comunità, procurando con cura il cibo della Parola e della Eucaristia, consapevole che Lui solo è via, verità e vita.

Il sacerdote cattolico dovrà sempre ricordare a sé che c'è un solo maestro e un solo Signore.

In questa Pasqua non avremo ancora a disposizione la nostra chiesa di Fatima, restaurata e allargata, ma questo dovrebbe essere possibile nel prossimo mese di maggio. Sono certo che ne uscirà un discreto lavoro, per non dire buono. L'impegno di tutti i responsabili è di potere rimanere fedeli ai tempi fissati, e cioè verso i primi di maggio. E' ben noto a tutti come sia stato rigido e lungo l'inverno.

La Pasqua celebra la presenza viva di Gesù nella sua Parola, nel corpo e sangue che si fanno eucaristia.

A tutte le famiglie, ai singoli, invio un caloroso
augurio di Buona Pasqua.

don Walter

Comunicato dei Vescovi dell'Emilia Romagna in vista delle elezioni regionali.

Bologna 22 febbraio 2010.

(estratto)

Gli Arcivescovi e Vescovi della regione Emilia-Romagna desiderano indirizzare ai fedeli delle loro comunità questa comunicazione, in vista delle elezioni regionali del prossimo mese di marzo.

(...) Il Vangelo che dobbiamo annunciare contiene anche una precisa concezione dell'uomo e di tutta la sua realtà, personale e sociale, che risponde in modo adeguato alle fondamentali esigenze della sua persona.

È questa concezione il nucleo portante della Dottrina Sociale che la Chiesa ha sempre proclamato e testimoniato, e che l'attuale pontefice Benedetto XVI ha mirabilmente sintetizzato nell'espressione «valori non negoziabili».

Essi costituiscono patrimonio di ogni persona, perché iscritti nella coscienza morale di ciascuno. A questi valori anche ogni cristiano deve riferirsi come criterio ineludibile per i suoi giudizi e le sue scelte nell'ordine temporale e sociale.

Eccoli sinteticamente: la dignità della persona umana, costituita ad immagine e somiglianza di Dio, e perciò irriducibile a qualsiasi condizione e condizionamento di carattere personale e sociale; la sacralità della vita dal concepimento fino alla morte naturale, inviolabile ed indisponibile a tutte le strutture ed a tutti i poteri; i diritti e le libertà fondamentali della persona: la libertà religiosa, la

libertà della cultura e dell'educazione; la sacralità della famiglia naturale, fondata sul matrimonio, sulla legittima unione cioè fra un uomo e una donna, responsabilmente aperta alla paternità e alla maternità; la libertà di intrapresa culturale, sociale, e anche economica in funzione del bene della persona e del bene comune; il diritto ad un lavoro dignitoso e giustamente retribuito, come espressione sintetica della persona umana; l'accoglienza ai migranti nel rispetto della dignità della loro persona e delle esigenze del bene comune; lo sviluppo della giustizia e la promozione della pace; il rispetto del creato.

È questo complesso di beni che costituisce l'orizzonte immutabile di ogni giudizio e di ogni impegno cristiano nella società. Persone, raggruppamenti partitici e programmi devono pertanto essere valutati a partire dalla verifica obiettiva del rispetto di quei beni.

Perciò la coscienza cristiana rettamente formata non permette di favorire col proprio voto l'attuazione di un programma politico o la promulgazione di leggi che non siano coerenti coi valori sopradetti, esprimendo questi le fondamentali esigenze della dignità umana. (...)

Ciò premesso in linea generale, ogni elettore che voglia prendere una decisione prudente, deve discernere nell'attuale situazione quali valori umani fondamentali sono in questione, e giudicare quale parte politica - per i programmi che dichiara e per i candidati che indica per attuarli - dia maggiore affidamento per la loro difesa e promozione. (...)



Campeggio Estivo

S. Cassiano - Alta Badia

1 - 8 Luglio 2010

dalla 5 elementare alla 3 media

Le iscrizioni sono già aperte e continueranno fino ad esaurimento posti. Si possono effettuare presso la parrocchia di Fatima, possibilmente nei giorni di sabato e domenica pomeriggio, o in altri giorni se concordato per telefono.

Quota di partecipazione: totale €315 comprensivi di viaggio in pullman (€30) e assicurazione (€5). Anticipo di €50 da versare all'iscrizione, saldo di €265.



Verso la Pasqua in compagnia di Gesù

Domenica 7 Marzo si è svolto a Bibbiano il ritiro di Quaresima organizzato dall'Azione Cattolica Giovani. Come tema è stato scelto il brano dei discepoli di Emmaus. E proprio come i discepoli di Emmaus siamo partiti da casa con tante preoccupazioni, tanti pensieri, e forse anche poco entusiasmo: sveglia presto la mattina, viaggio sotto la neve, niente lasagne nè lauto pranzo domenicale... Ma alla fine, quello che per i discepoli di Emmaus doveva essere un triste e semplice cammino di ritorno, è diventato il viaggio più importante della loro vita, perché al loro fianco si è aggiunto un compagno speciale, Gesù. Anche noi abbiamo sperimentato la stessa cosa: la presenza di Gesù tra di noi, che ha saputo scaldare il nostro cuore con le sue parole, che ha saputo guidarci nei momenti di silenzio e di riflessione, che ha saputo farci compagnia nei momenti di svago, che si è mostrato e fatto riconoscere ad ognuno di noi nei modi più disparati e "strani", e che alla fine si è donato a noi nella Santa Eucarestia. Come i discepoli di Emmaus, anche noi vogliamo testimoniare la gioia e l'importanza di una giornata passata in Sua compagnia. Grazie anche a tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata, agli educatori di Azione Cattolica e ai sacerdoti, che come Gesù, ci hanno guidato e accompagnato in questa giornata.

I ragazzi di II e III superiore

Fondo di solidarietà della diocesi per le famiglie in difficoltà

Il 9 febbraio scorso si è tenuto a Reggio Emilia il secondo incontro riguardante il fondo di solidarietà della Diocesi. Il fondo è stato voluto dal nostro Vescovo nella primavera scorsa per venire incontro a quelle famiglie che, a causa della crisi, non recepiscono alcun reddito. Una commissione presieduta dal Vescovo ausiliare Ghizzoni esamina le richieste secondo criteri rigorosi e concede un assegno che può andare da 500 a 1000 Euro mensili per tre mesi, rinnovabili fino a sei. E' stato riferito che dalla primavera 2009 fino al 31 gennaio 2010 sono stati raccolti €393.674,00 da parrocchie e privati; a questi si sono aggiunti €80.000,00 donati dal Vescovo ed €250.000,00 dalla fondazione Manodori, per un totale di €723.674,00.

In questi mesi sono state esaminate 212 pratiche presentate dai centri di ascolto e dalle parrocchie; di queste 178 sono state accolte, 17 respinte e le rimanenti sospese. Le somme erogate a fine gennaio 2010 assommano a €489.863,00 ed il fondo residuo è di €233.811,00. Tenuto conto che nel mese di gennaio sono stati erogati oltre €80.000,00, si deduce che tra tre mesi non vi saranno più soldi.

Visto che la disoccupazione aumenta, in primavera il Vescovo farà un nuovo appello per poter garantire almeno altri tre mesi di sostegno a quelle famiglie sempre più numerose, e soprattutto italiane, che chiedono di essere aiutate. Dopo questo periodo saranno le parrocchie a doversi far carico di chi più è nel bisogno.

Anche nel nostro centro di ascolto vicariale continuano ad aumentare le richieste e nella maggior parte sono di famiglie italiane. Il nostro Vescovo auspica e chiede che questa crisi sia per tutti i cristiani un'occasione per rivedere il proprio stile di vita e per renderlo più sobrio e più conforme alle esigenze del Vangelo, al fine di poter meglio servire Gesù in tutti coloro che hanno bisogno del nostro aiuto.

La Caritas diocesana

L'esperienza del Padre "nel segreto"

Il ritiro di Quaresima di quest'anno è stato guidato da Don Giovanni Costi ed è stato meditato alla luce del Vangelo di Matteo (Mt 6, 1-18).

"Guardatevi da praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli. Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Quando invece fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto ti ricompenserà [...]."

Quante volte abbiamo sentito proclamare questo Vangelo? E quante volte lo abbiamo ascoltato superficialmente, convinti di conoscerne già il significato, apparentemente scontato?

Dal profondo del cuore. In sostanza ci viene detto che per i discepoli di Gesù, noi, la carità, la preghiera, il digiuno e la penitenza devono rifuggire da ogni ostentazione e da ogni compiacimento personale. Quindi, le nostre azioni, trovano significato solo nel momento in cui le compiamo credendo che le facciamo per Gesù e non per noi stessi. Il desiderio di essere caritatevoli e di comportarci "bene" non deve derivare da una semplice pratica. Deve scaturire dal profondo del nostro cuore, dopo che in preghiera abbiamo parlato con Gesù e lo abbiamo ascoltato. Dobbiamo esserne convinti. Dobbiamo credere. Dobbiamo preoccuparci che il nostro gesto raggiunga Gesù dal profondo del nostro cuore. Dobbiamo pregare, perché la preghiera è il nostro modo di dialogare con il Signore. Ma quante volte preghiamo e sembra che il Signore non ci ascolti? Tante! La soluzione è continuare a pregare, per le cose giuste naturalmente. E se la grazia non arriva nell'immediato, dobbiamo perseverare. In quel momento viene accolta la preghiera di qualcuno che ne ha più bisogno. La risposta arriva sempre. Gesù e Maria intercedono per noi. Non dimentichiamoci di rivolgerci a loro per avere intercessione presso il Padre.

Comunione fraterna. È dall'esperienza di comunione del Padre "che vede nel segreto", "che è nel segreto", che deriva la forza di noi discepoli di praticare il Vangelo della carità, della preghiera e della penitenza. Esse trovano la loro consistenza efficace di conversione al Vangelo, nell'incontro filiale con Dio Padre nel segreto. Quindi è importante riuscire a trovare lo spazio per la preghiera, anche in macchina mentre si va al lavoro, se nella giornata non riusciamo a trovare altri spazi, per coltivare il dialogo con il Signore. Questo perché solo l'intimo rapporto con Lui ci rende capaci di creare comunione anche con le persone che ci circondano. Dalla profonda consapevolezza di essere figli, nasce tutto il resto: il dialogo con gli amici, ma anche con le persone antipatiche, i nostri "nemici"; la capacità di digiunare, cioè di astenersi da qualcosa come il cibo o qualcosa di più banale, come un videogioco o un vestito nuovo; la forza di vivere con semplicità, apprezzando con gioia le cose belle e affrontando a testa alta le prove della vita. Solo "dal segreto" giunge la forza per vivere ogni giorno.

Carità. La carità va compiuta "senza che la sinistra sappia cosa fa la tua destra", gratuitamente, per amore di Dio, come risposta personale al Padre, che è amore infinito per tutti e raggiunge tutti con la sua misericordia (cfr Ef 4,6). La carità verso i fratelli più piccoli di Gesù inserisce nella benedizione del Padre e assicura l'eredità del Suo regno (cfr Mt 25, 34-40).

Il Signore non è una divinità di cui dobbiamo placare l'ira, come accadeva con gli dei delle religioni pagane. È il Padre a cui possiamo affidarci e con cui possiamo confidarci. Possiamo rivolgerci a Lui non solo per noi stessi, ma anche per gli altri.

Preghiera. La preghiera di noi discepoli, costruita nella comunione del Padre, che è nel "segreto" si esprime in atteggiamenti di grande umiltà e fiducia (Mt 7, 7-11). È fatta più con il cuore che con le labbra. È presentata a Dio nel nome di Gesù; ottiene sempre da Di il dono dello Spirito Santo.

Dobbiamo essere grati ai religiosi e alle persone che anche con immensi sacrifici personali, dedicano al loro vita alla preghiera. Ci aiutano presso il Padre, ricordandosi anche di noi. In più, il dialogo diretto con loro anche breve, quando ce lo concediamo, è in grado di infonderci un'immensa serenità.

Penitenza. La penitenza, come distacco da se stessi e dai beni terreni è proiettata ad una comunione intensa e filiale verso Dio Padre, che è nel "segreto". Va compiuta con aria di festa del cuore, come scelta gioiosa di conversione al Vangelo (Mt 6, 16-18). Gesù nelle parabole del Padre misericordioso sottolinea la gioia di Dio per la conversione di chi è ritrovato e ritorna alla sua casa (cfr Lc, 15).

Quindi, per riassumere in breve: Dio parla al cuore di chi crede e rende operativo il nostro credere in una vita cristiana di carità, preghiera e penitenza.

GFG: Gruppo Famiglie Giovani**Le nostre famiglie e l' "Inno alla carità"**

GFG: Gruppo Famiglie Giovani – Le nostre famiglie e l' "Inno alla carità"
Tutti i sabati ci troviamo nei locali della parrocchia per leggere e commentare insieme le letture della Domenica. Almeno una volta al mese ci diamo appuntamento per approfondire alcune tematiche legate alla famiglia. Quest'anno stiamo seguendo come traccia il libro "L'amore familiare secondo San Paolo", un percorso di 10 tappe, ciascuna delle quali è dedicata ad uno degli attributi elencati dall'Apostolo nell' "Inno alla carità". Punti fondamentali dei nostri ritrovi sono il confronto e la condivisione. Per questo motivo vorremmo allargare anche a tutti voi le seguenti riflessioni che abbiamo ritrovato nel testo scelto.

1 – *Amarsi con pazienza. L'amore è paziente.* Cerca di acquisire, giorno dopo giorno, l'arte della pazienza. Innanzitutto sii paziente con te stesso, cioè con i tuoi limiti e possibilità. Chi ha pazienza con se stesso è in grado di lasciare che l'altro sia quel che è e di amarlo per come è.

2 – *Amarsi con cuore grande e benevolo. L'amore è benevolo.* Il bene bisogna "farlo bene": occorre cioè aiutare veramente l'altro senza danneggiare se stessi. Donare non comporta tralasciare i propri interessi e piaceri, annullarsi nell'altro, tanto meno trascurare la famiglia, gli amici per darsi all'assistenza; non equivale a consumare se stessi, col rischio di diventare più nervosi con gli altri o pretenziosi nei loro confronti. Si tratta piuttosto di un coinvolgimento maturo, di abnegazione, non di annullamento di sé.

3 – *Amarsi tanto da lasciar libero l'altro. L'amore non è invidioso (né geloso).* Invidia e gelosia nascono da una mancata stima di sé, o meglio, da un'eccessiva stima dell'altro. La sana stima di te stesso ti porterà a riconoscere che non vieni danneggiato dal valore dell'altro, anzi! Ti auguro perciò di giungere a gioire sinceramente dei suoi successi, dei suoi risultati. Smetterai allora di confrontarti continuamente e scoprirai che siete due pezzi unici.

4 – *Amarsi con umiltà. L'amore non si vanta, non si gonfia.* Quando un uomo e una donna si amano non hanno paura di mostrare i loro limiti, comunicare le loro angosce e paure, mettere in comune le loro difficoltà per sostenersi a vicenda. L'umiltà riporta equilibrio, parità per la condivisa umana debolezza e l'amicizia profonda. Ti auguro di provare una continua ammirazione per il tuo partner, una creatura come te fragile e grande, fatta di terra e di cielo, degna di amore e di stima perché "stampata" a immagine di Dio.

5 – *Amarsi con tenerezza. L'amore non manca di rispetto.* Nel giorno del matrimonio vi siete detti "Prometto di onorarti per tutti giorni della mia vita". Detto in altre parole: "Ti rendo onore: tu non sei una cosa, perciò non posso superare la soglia del rispetto. Ti onoro, anche se non condivido sempre le tue idee, le tue opinioni o i tuoi atteggiamenti. Accetto il mistero che c'è in te. Ti rendo onore perché il Signore mi ha posto accanto a te e dunque la mia felicità dipende anche da te". Il rispetto porta alla tenerezza, che non è sdolcinatazza o smanceria, ma l'arte di rapportarsi all'altro delicatamente.

6 – *Amarsi condividendo tutto. L'amore non cerca il suo interesse.* In famiglia, non pensare solo a ciò che fai, ma anche a tutto ciò che non fai e che ti viene donato. Abituati a sentirti "in debito" piuttosto che "in credito" nei confronti del partner e della vita stessa. Farai scorta di una merce rara: la gratitudine. La gratitudine allarga il tuo cuore e lo rende lieto. Chiedi al Signore di insegnarti a rendere grazie per le persone assieme alle quali tu vivi.

Per calarci nel lato pratico della carità abbiamo costituito una cassetta di raccolta fondi per le emergenze in parrocchia. Le offerte sono libere e discusse all'interno delle singole famiglie.

Per tenere meglio i rapporti, soprattutto durante la settimana, abbiamo fondato un post su internet. Se volete contattarci, magari per unirvi a noi, potete farlo scrivendo a questo indirizzo: gfg_fatima@yahoogroups.com

Gruppo Famiglie Giovani



Una foto del carnevale parrocchiale, Domenica 14 febbraio

Calendario**Verso la Pasqua di Risurrezione****Quarantore per l'adorazione**

Venerdì 26 e Sabato 27 Marzo:

- mattino: ore 7.30 S. Messa e adorazione fino alle ore 9.00
- pomeriggio: adorazione dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Domenica 28 Marzo, Solennità delle Palme:

- ore 8.30 S. Messa
- ore 9.45 unica benedizione delle palme e breve processione nel campo sportivo di Maria Mediatrice
- ore 10.10 S. Messa
- dalle ore 16.00 alle ore 18.30 adorazione e benedizione del SS. Sacramento

Settimana Santa

- da lunedì a giovedì compresi, preghiera delle lodi mattutine alle ore 7.30 in cappella in oratorio a Fatima

- venerdì e sabato, preghiera delle lodi mattutine alle ore 7.30 a Maria Mediatrice

- verrà portata la S. Comunione ai malati della parrocchia

Mercoledì Santo 31 Marzo:

- ore 7.30 S. Messa

- dalle ore 15.00 in poi, confessioni per i ragazzi e non solo, in oratorio a Fatima

- ore 21.00, nella chiesa di San Biagio, celebrazione della penitenza con le confessioni individuali (saranno presenti sette confessori)

Giovedì Santo 1 Aprile:

- nella mattinata il Vescovo celebra la S. Messa Crismale nella cattedrale di Reggio, insieme ai sacerdoti della diocesi, consacrando i Santi oli per i Sacramenti della vita cristiana.

- ore 18.30, nella chiesa di Maria Mediatrice, inizio della celebrazione della Cena del Signore; in questo giorno particolare si ha un ricordo particolare per i luoghi della Terra Santa; è il giorno solenne in cui ricordiamo il dono dell'Eucarestia. L'invito è rivolto a tutti coloro che già hanno ricevuto l'Eucarestia, ma anche per i ragazzi che la riceveranno prossimamente, e coloro che si preparano al sacramento della Cresima.

- ore 21.00 celebrazione nella chiesa di San Biagio

- mancando per quest'anno la chiesa di Fatima, l'adorazione vicariale per tutta la notte sarà nella chiesa di San Pietro.

Venerdì Santo 2 Aprile, giorno di penitenza e di digiuno:

- ore 17.30, nella chiesa di Maria Mediatrice, liturgia dell'adorazione della croce

- ore 19.00, in San Quirino, processione del Cristo morto

Sabato Santo 3 Aprile, giorno di riflessione e di preghiera:

- dalle ore 15.00 in poi, possibilità delle confessioni in oratorio a Fatima (saranno presenti due confessori)

- ore 22.30, nella chiesa di San Biagio, inizio della grande Veglia della Pasqua

- ore 23.00 celebrazione della S. Messa di Risurrezione

Domenica di Pasqua 4 Aprile:

- ore 8.30 e ore 10.00 S. Messa del giorno di Pasqua a Maria Mediatrice

- ore 11.30 S. Messa del giorno di Pasqua a San Biagio

Lunedì di Pasqua 5 Aprile:

- ore 10.00 S. Messa a Maria Mediatrice

- ore 11.30 S. Messa a San Biagio

Promemoria per i genitori dei ragazzi che riceveranno i Sacramenti della Comunione e della Cresima

- Sabato 27 Marzo, ore 16.15, in oratorio a Fatima: incontro con i genitori dei ragazzi che si stanno preparando a ricevere la Prima Comunione, Domenica 16 Maggio prossimo

- Martedì 13 Aprile, ore 20.45, in oratorio a Fatima: incontro con i genitori dei ragazzi che si stanno preparando a ricevere il dono dello Spirito Santo, Domenica 23 Maggio prossimo

PARROCCHIA DI FATIMA
Rendiconto 2009
ENTRATE

Offerte natalizie	4.000,00
Offerte pasquali	8.030,00
Raccolte in chiesa	7.432,00
Offerte diverse	11.318,28
Vendite immobiliari e lascito ereditario	189.000,00
Affitti Attivi	8.332,86
Estinzione conto lascito	129.721,36
Campeggio	7.031,70

TOTALE ENTRATE	364.866,20
Partite di giro	25.888,43
TOTALE GENERALE	390.754,63

USCITE

Acquisto beni mobili:

- videocitofono per canonica	1.190,00
- Plastificatrice	198,00
- Pulmino	6.500,00
- Vendita pulmino	-2.000,00
- Macchina per pasta Imperia	393,46
- Fotocopiatrice	1.800,00
- Paramenti liturgici	120,00
- Fax	325,00
	<u>8.526,46</u>

Manutenzioni straordinarie:

- Cantiere chiesa nuova	205.687,80
-------------------------	------------

Spese di gestione:

- Luce e forza motrice	2.106,05
- Metano	4.198,44
- Acqua	400,40
- Riparaz.e manut.fabbricati	2.584,22
- Assicurazione automezzi	3.139,28
- Riparaz.e manut.automezzi	1.286,10
- Imposte e tasse	2.335,00
- Attivita' pastorale	2.289,05
- Materiale per il culto	1.248,83
- Compenso sacerdoti occas.	365,00
- Oratorio, attivita' ricreative	1.920,03
- Campeggio	6.781,70
- Beneficienza	4.126,70
- Spese varie	2.933,65
	<u>35.714,45</u>

Spese di amministrazione:

- Telefono	561,42
- Cancelleria e mat.vario	1.138,13
- Libri e mat. per catechesi	103,64
- Bollettino parrocchiale	1.343,20
- Riparaz.macch.uff.e assist.	258,70
- Assicuraz.incendi/furti parr.	2.058,07
- Oneri bancari	101,44
	<u>5.564,60</u>

TOTALE PASSIVO	255.493,31
Partite di giro	25.888,43
TOTALE GENERALE	281.381,74
Differenza Attiva	109.372,89
	<u>390.754,63</u>

* Lavori cantiere chiesa nuova ancora da liquidare al 31/12/2009: €125.000

PARROCCHIA DI SAN BIAGIO VESCOVO
Rendiconto 2009
ENTRATE/RICAVI

Offerte per la Chiesa ed altre opere parrocchiali	4.769,60
Questue domenicali e festive	5.047,00
Proventi oratorio	4.345,00
Offerte per il riscaldamento e manutenzione ordinaria	2.475,00
Lascito C.M.	40.000,00
Locazioni e affitti attivi	16.692,10
Interessi attivi bancari netti	72,56
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	120,00
Questue nazionali imperate	600,00
Questue missionarie	2.300,00
Raccolte missionarie	700,00
	<u>77.121,26</u>

USCITE/COSTI

Ristrutt. fabbricato via S.Biagio17	17.403,69
Acquisto beni mobili	12.252,40
Manutenzione struttura oratorio	9.744,45
Manutenzione attrezzi e macchinari	6.588,60
Costi per il culto	5.240,47
Metano per riscaldamento	2.773,12
Energia elettrica	2.090,96
Costi oratorio	1.191,12
Costi canonica	749,06
Assicurazioni	1.245,28
Servizio vigilanza chiesa	669,30
Spese minute	460,74
Oneri bancari	366,37
Imposte e tasse	2.994,40
Contributi erogati per questue nazionali imperate	500,00
Opere caritative e missionarie	3.000,00
Altre opere caritative	130,00
	<u>67.399,96</u>

Utile d'esercizio 2009

	9.721,30
	<u>77.121,26</u>

Situazione patrimoniale al 31/12/2009

ATTIVITA'

Liquidità di cassa e banca	21.270,37
Disavanzo finanziario 1/1/09	156.381,70
	<u>177.652,07</u>

PASSIVITA'

Debiti	167.930,77
Utile esercizio 2009	9.721,30
	<u>177.652,07</u>

Nel presentare il rendiconto economico finanziario dell'esercizio 2009 va un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato in modi e in momenti diversi con generosità, conoscendo che tutto ciò che viene offerto è destinato con attenzione e rispetto alle finalità desiderate. Una menzione particolare va anche a coloro che curano la contabilità nelle due parrocchie, dedicando lavoro e tempo.

Scienza&Vita della Bassa Reggiana

parte dell'omonima associazione nazionale, compie tre anni ed è tempo di bilanci e nuovi obiettivi.

Fra le iniziative realizzate segnaliamo:

- Incontri di formazione e autoformazione sulla bioetica;
- Incontri di formazione giuridica;
- Elaborazione e diffusione degli opuscoli: "Viva la famiglia" e "Liberi di vivere" con la collaborazione dei giovani del vicariato di Correggio;
- Adesione e divulgazione della campagna nazionale "Liberi per vivere";
- Incontri nelle parrocchie per informare ed educare sui temi eticamente sensibili.
- Incontri con i catechisti e gli educatori tenuti dal Presidente Dott. Ivano Argentini
- Partecipazione al monte-ore del Liceo "R. Corso" con tre Relatori: I giovani e il divertimento (Don Fernando Borciani), I giovani e la sessualità (Dott. Matteo Crotti), L'arte del ben morire (Dott. Ivano Argentini).

Nuovi obiettivi:

Continueremo la campagna nazionale "Liberi per vivere", perchè occorre promuovere e tutelare la vita di ogni essere umano in tutte le fasi della sua esistenza e, in modo particolare, quando essa è più vulnerabile: all'inizio e alla fine del ciclo vitale, nella malattia e nella disabilità.

Solo amando la vita di ciascuno fino alla fine c'è speranza di un futuro per tutti. La nostra scelta sarà quella di assecondare l'inculturazione del valore della vita, perchè le sfide poste dalla cultura contemporanea sono esigenti; ma non meno esigente è stato il papa Benedetto XVI quando, parlando proprio di "Liberi per vivere", ha evocato l'immagine della "carità intellettuale". Vista la confusione e la scarsa consapevolezza dei valori in gioco nelle nuove generazioni, Scienza & Vita intende impegnarsi soprattutto nella scuola e fra i giovani.

La vita è un dono e questa convinzione si fa più lucida grazie alla rivelazione cristiana secondo la quale in ogni persona c'è il riflesso del Creatore, poiché ogni persona è Sua immagine vivente (Gn 1,27; sal 8,6). L'autore della vita è Dio e l'uomo non può permettersi di modificarla a suo piacimento.

Per illustrare e approfondire i valori e le finalità di Scienze & Vita proponiamo a tutti un incontro con la dottoressa Chiara Mantovani (Presidente Associazione Medici Cattolici Italiani di Ferrara) il 16 Aprile alle 21,00, presso l'Istituto Bellelli, in corso Mazzini, 44.

Lunedì 26 Aprile sempre alle ore 21,00, presso lo stesso Istituto Bellelli ci sarà l'Assemblea dei soci e di tutti i simpatizzanti che intendono sostenere l'impegno per la vita per fare il punto della situazione e per il rinnovo del Consiglio esecutivo.

Scienza & Vita della bassa reggiana

Memoriale

1. In memoria di Pietro e Lucia Guidetti, il figlio Fabrizio offre alla chiesa €50,00, Vittorio e Franca €150,00.
2. Le famiglie Rosi Brenno e cognata per i lavori della chiesa €50,00.
3. La famiglia in memoria del caro dott. Vittorio Lodini nell'anniversario della morte per i lavori della chiesa €100,00.
4. Guido e Marisa in memoria del carissimo Vittorio per opere parrocchiali €100,00.
5. In memoria di candida Panarese la figlia alla chiesa offre €50,00.
6. Le famiglie Bellelli in memoria di Maria, Augusta, Oliviero, Licinio e Gastone per i lavori della chiesa €120,00.
7. In memoria dei suoi defunti Maria Messori pro bollettino €20,00.
8. Brenno e Artemide Bertani pro missioni €50,00.

Un particolare elogio va al gruppo delle brave signore dei cappelletti che con il loro volontariato contribuiscono ad aiutare molte necessità.


In parrocchia
Battesimi

Domenica 21 Marzo, nella chiesa di San Biagio, ha ricevuto il Battesimo RIGHI TOMMASO di Alberto e Alessandra Accorsi. Padrini: Mirko Dragani e Giulia Righi.

Defunti

ZANZANELLI RENATO, di anni 74, deceduto il 27/01/10, è stato sepolto con suffragio cristiano il 30/01/10 nel cimitero di Correggio

VEZZANI ERMETE, di anni 75, deceduto il 04/02/10, è stato sepolto con suffragio cristiano il 07/02/10 nel cimitero di Canolo di Correggio
 PANARESE CANDIDA, di anni 89, deceduta il 04/03/10, è stata sepolta con suffragio cristiano il 06/03/10 nel cimitero di Gazzata di San Martino in Rio
 ATANASI ADERITA FRANCESCA (GISELLA), di anni 89, deceduta il 14/03/10, è stata sepolta con suffragio cristiano il 16/03/10 nel cimitero di Correggio
 MACCARONE LICIA in Menozzi, di anni 79, deceduta il 15/03/2010, è stata sepolta con suffragio cristiano il 17/03/10 nel cimitero di Correggio.